

cati . . . milia; e poria esser, facesse tajar qualche uno di lhorò, a ziò li altri pagi.

Di Damasco, di sier Bortolo Contarini, consolo de Damasco nostro. Come quel signor di Damasco fa malla compagnia a' merchadanti mòri; et il soldan manca di reputation, sta in castello; et quel Bene Ramadan, tolse Adna e Terso al soldan, è su le arme. *Item*, scrive di merchadantie li successi de li, *ut in litteris*.

Di Hongaria, di Zuan Francesco di Benedetti, secretario nostro, l'ultimo di . . . fevrer. Come il re era varito; et si preparava una dieta. *Item*, la raina è graveda; et a esso secretario si à 'perto davanti, mostrando il corpo dicendo: Scrivè a la Signoria, farò uno fiol maschio, servitor di quella Signoria, e mio compare doxe; e cussi lasserò in testamento, voi sempre esser. *Item*, l'orator dil turco, si aspeta, non è ancor zonto. *Item*, il re ha designà certi oratori a Maximiano, per caxon di tratar matrimonio tra soa fiola et il fiol dil re di Chastiglia, suo nepote. *Item*, che 'l cardinal de Ystrigonia prega la Signoria voi seriver a Roma, acciò l'habi il titolo di patriarcha di Constantinopoli, che 'l papa lo dete al cardinal Elna; et per la Signoria qui non li fo dà il possesso, perhò che in Candia, e altrove, terre di la Signoria, à certa intrata.

Di Cao d'Istria, di sier Piero Loredan, podestà e capetanio, et poi di sier Francesco Foscarì, el cavalier, luogo tenente in la Patria di Friul. Come hanno esser dismontà a Segna uno orator dil signor turco, va al re di romani; e scrive esser passado, e va al suo camino.

142 *Da Milam, di Lunardo Bianco, secretario nostro.* Dil passar de li uno orator dil papa, va in Franza, per caxon di haver il possesso di l'abatia di Chiaravale, e altri beneficij, conferiti per il papa al cardinal San Piero in Vincula, suo nepote.

Di Franza, di sier Alvise Mozenigo, el cavalier, orator nostro, date a Bles. Come era morto uno, di 4 medici asistenti al re, di morte subitana; e il re stava bene. *Item*, il re havia fato cavalier uno orator dil re di romani, era li.

Di Spagna, più letere, di sier Francesco Donado, orator nostro, l'ultime de di . . . fevrer, date a Salamacha. Come il re, inteso il naufragio dil zenero e fiola, havia preparà X nave, ben in hordine di marinareza, per mandarli contra in lhorò ajuto; et havia mandà assa' zente et cavali verso la Bischaja et Galicia contra, perchè li dismonterano. Et era aviso manchava 4 nave, su le qual era l'orator nostro, e li soi medici, *tamen* sperava-

no fosseno scorsse. *Item*, la raina, moglie dil re, era zonta a Fonte Rabia; e soa alteza li havia mandà contra il fiol natural, arziepiscopo di Barzelona, con altri gran personagij. *Item*, che havia esso orator otenuto trata di formento di Sicilia, in nome di sier Lorenzo e Silvestro Minio, di salme 5000 formento. *Item*, era stà consultà nel consejo l'aricordo di la Signoria per le ripresaje, *videlicet* meter certa angaria a le merchadantie di nostri qui et li; et hanno risposto non voler questo, ma si provedi a la satisfaction; et è stà suspese per 4 mexi. *Item*, il re prepara grandissima armata contra mori, *ut in litteris*, più di 200 velle; et *etiam* è di opinion, zonto sarà il zenero re di Chastiglia a la corte, persuaderlo vadi a ditta impresa; et quelli di Mazachibir si hano valoramente difeso da 6000 mori che li è stati a torno. *Item*, il re à fato cavalier domino Andrea dil Borgo, orator dil re di romani.

Di Elemagna, di sier Piero Pasqualigo, dotor, cavalier, orator nostro, date a Viena. Come era letere dil re di Chastiglia, date in Ingalterra, che *solum* era perite do nave, sule qual si dubitava fosse l'orator veneto; et che per Pasqua passeria in Spagna; et che 'l re d'Ingalterra, con la nuora, sorela di essa raina, li anderia contra honorandoli assai. *Item*, il re di romani era li a Viena, compito le diete, e trovato assa' summa di danari per la venuta soa in Italia a incoronarsi; et che si partiva per andar in Carintia, dove si farà *etiam* certa dieta. *Item*, scrive il corpo di San Leupoldo, qual era in certo capela, ivi in chiesa, et era stà *honorifice* tolto e portato per quella città, poi in chiesa di Santa Maria, colocato in archa d'arzeno. Et era vestito il re di romani con gran triunfo, *more imperatorio*; et il papa dete quel di jubileo plenario, *adeo* fo solemmissima zornata, a di . . . fevrer.

Di Roma, di sier Domenego Pixani, el cavalier, orator nostro, più letere. 142* Come in concistorio il papa havia conferido l'arvivescoado di Candia à domino Zuan Lando, con pension ducati 500, al cardinal episcopo di Urbino, *olim* suo datario. *Item*, havia dato il vescoado di Pulignan a uno de Claudis da Traù. *Item*, che l'orator di Maximiano havia nonciato al papa la venuta di la cesarea maestà de li, per tuor la corona; e soa santità li havia risposto, venendo senza arme, fosse il ben venuto. *Item*, è aviso di Napoli, il gran capetanio, Consalvo Hernandes, non era ancora partito per Spagna; e mostra partirssi mal volentieri. *Item*, che 'l signor Bortolo d'Alviano, *noviter* reconduto con la Signoria nostra, havia ricevuto da esso orator nostro li